**I concerti**La musica invade  
il programma  
di Romaeuropadi **Marco Andreotti**  
a pagina 19

# La musica invade il programma di Romaeuropa

Da Jamie McDermott, a Platel/Kakudji  
alle «Cronache emiliane» di Vasco Brondi**La settimana**

Un'ondata di musica è in arrivo al **Romaeuropa Festival** che mercoledì e giovedì prossimo porta a Roma Jamie McDermott e i suoi The Irrepressibles. Il cantante sarà protagonista al teatro Eliseo di due serate mol-

to diverse: il 15 una nuova lettura delle cabaret songs di Benjamin Britten e Wystan Auden (commissionata da Aldeburgh Music per il centenario di Britten del 2013), il giorno dopo il concerto «Nude viscera», con cui la band prosegue il percorso cominciato con l'album «Nude» del 2012 (ore 21, via Nazionale 183, tel. 06.45553050). «Un disco e uno spettacolo che raccontavano la mia storia di omosessuale attraverso canzoni che ho composto dall'adolescenza fino ai nostri giorni» ha spiegato McDermott che con «Viscera» propone una seconda tappa ancora più sensuale, carnale e intima del suo progetto artistico. Scritte quando l'omosessualità era ancora illegale, le cabaret songs di Britten sono invece uno dei frutti della sua intensa collaborazione artistica con Auden. Il poeta è stato infatti una figura fondamentale nell'incoraggiare Britten ad

ampliare i suoi orizzonti estetici, intellettuali e politici, nonché a venire a patti con la sua omosessualità. La parte musicale di Britten per alcuni testi di Auden per l'occasione è stata ricreata dal compositore Conor Mitchell, in un'operazione che guarda alla cultura omosessuale di cui hanno fatto parte Britten e Auden, tracciando un parallelo con quella di cui oggi sono rappresentanti McDermott e Mitchell.

La musica al Romaeuropa prosegue il 14 e il 15 ottobre al Teatro Argentina: sarà la volta di «Coup Fatal», uno spettacolo in cui sonorità e danza africane, melodia barocca e teatro contemporaneo si intrecciano nel concerto danzato di Alain Platel e Serge Kakudji (ore 21, largo di Torre Argentina 52). Il 17 e il 18 nello spazio della Pelanda nell'ex mattatoio di Testaccio si esibiranno invece Le Luci della Centrale Elettrica, ovvero Vasco Brondi in «Crona-

che Emiliane» insieme a Federico Dragogna (i Ministri) in un viaggio geografico, sentimentale e artistico in terra emiliana. Nel corso del concerto, il cantautore alternerà i suoi brani più conosciuti a musiche inedite e letture elettrificate di testi di autori come Gianni Celati, Pier Vittorio Tondelli, Cesare Zavattini e Giorgio Bassani (ore 21, piazza Orazio Giustiniani 4).

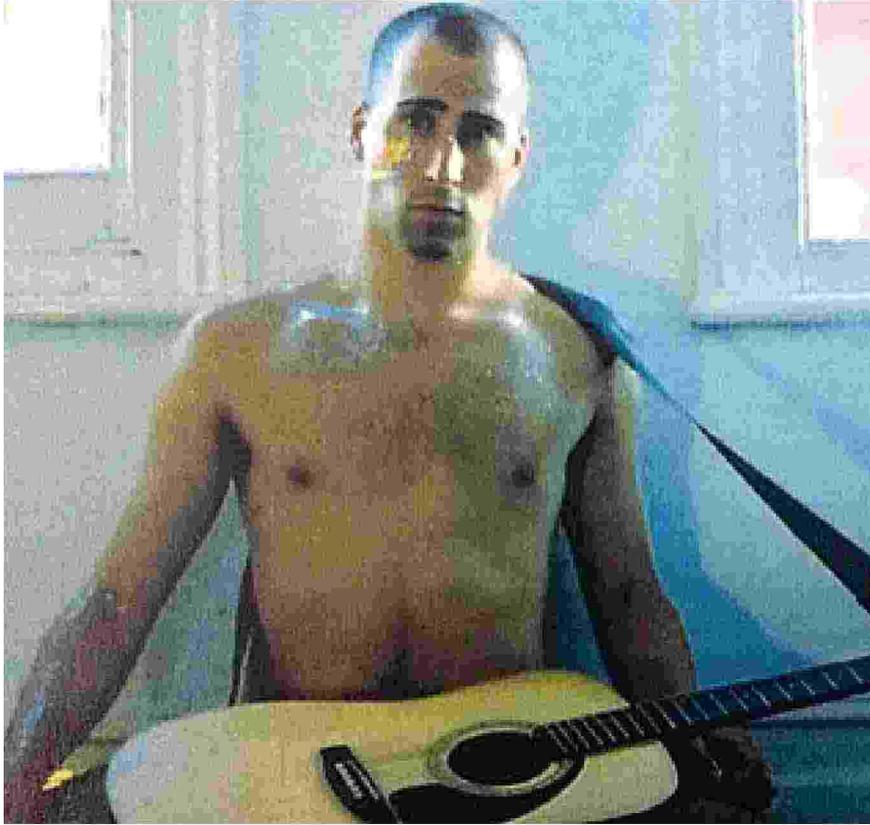
Ancora musica 18 e il 19 all'Eliseo, dove il rock e l'elettronica si intrecceranno alla danza di Frèderick Gravel che presenta in prima italiana il suo «Usually Beauty Fails», un concerto coreografico che vede la presenza in scena di diversi musicisti tra cui Gravel stesso che si alterna tra danza, chitarra e voce. Negli stessi giorni al teatro Argentina i Motus debutteranno nel teatro musicale con il «King Arthur» di John Dryden ed Henry Purcell.

**Marco Andreotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Vasco Brondi**  
Porterà «Le luci della Centrale elettrica» alla Pelanda il 17 e 18 ottobre in «Cronache Emiliane»



**Protagonista**  
Jamie McDermott proporrà due serate all'Eliseo con i suoi The Irrepressibles

